

### SEZIONE III - AMBIENTE

#### 1.1. AIA – Autorizzazione integrata ambientale

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
1.	Realizzazione di una nuova installazione o modifica sostanziale di una installazione in cui si svolgono una o più attività elencate all'Allegato VIII alla parte II del d.lgs. n. 152/2006  Rinnovo/Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni esistenti	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n.152/2006, Parte II, Titolo III-bis</a>  <a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-octies</a>
2.	Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di A.I.A.	<b>Autorizzazione /Silenzio assenso</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies c.1</a>
3.	Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 4</a>

#### 1.2. VIA – Valutazione di impatto ambientale

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
4.	<b>Progetti di opere o interventi assoggettati a procedura di VIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elencati agli allegati II e III alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006;</li> <li>▪ elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi</li> </ul>	<b>Autorizzazione</b>	Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 3 e dell'art. 26 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale sono acquisiti nell'ambito del procedimento di VIA e sono sostituiti o coordinati nel provvedimento di VIA.  Per i procedimenti relativi a progetti sottoposti a valutazione	<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titoli I e III</a>  <a href="#">D.M. n. 52/2015</a>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>sull'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ modifiche o estensioni dei progetti elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'autorità competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi sull'ambiente;</li> <li>▪ elencati all'allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 qualora si tratti di opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;</li> <li>▪ elencati nell'allegato IV, qualora all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome", l'autorità competente valuti che possano produrre impatti negativi significativi sull'ambiente.</li> </ul>		di impatto ambientale di competenza delle regioni e delle Province Autonome, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90 nell'ambito della Conferenza di Servizi della VIA vengono acquisiti tutti gli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera o intervento	
5.	<p><b>Progetti di opere o interventi assoggettati a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;</li> <li>▪ le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 la cui realizzazione</li> </ul>	<b>Autorizzazione</b>	Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06, il provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità comprende, se necessario, la Valutazione di Incidenza di cui all' <a href="#">art. 5 del DPR 357/97</a>	<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titoli I e III, art.20</a></p> <p><a href="#">D.M. n. 52/2015</a></p>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>potenzialmente possa produrre effetti negativi significativi sull'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elencati nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome".</li> </ul>			

### 1.3. AUA – Autorizzazione unica ambientale

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
6.	<p><b>Realizzazione di impianti non soggetti ad AIA e/o a VIA nel caso in cui siano assoggettati al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:</b></p> <p>a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;</p> <p>c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8,</p>	<p><b>Autorizzazione</b></p>	<p>È fatta salva la possibilità, per il gestore, di non avvalersi dell'AUA nel caso in cui si tratti di attività soggetta solo a comunicazione ovvero ad autorizzazione di carattere generale</p>	<p><a href="#">D.P.R. n. 59/2013, art. 3</a></p>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;</p> <p>f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;</p> <p>g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</p>			
7.	<p>Modifica sostanziale di impianto AUA</p> <p>Rinnovo dell'AUA</p>	<b>Autorizzazione</b>		<p><a href="#">D.P.R. n. 59/2013, art. 6</a></p> <p><a href="#">D.P.R. n. 59/2013, art. 5</a></p>
8.	Modifica non sostanziale di impianti AUA	<b>Autorizzazione /Silenzio assenso</b>		<a href="#">D.P.R. n. 59/2013, art. 6</a>

#### 1.4. Emissioni in atmosfera

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
9.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Installazione di nuovo stabilimento che produce emissioni in atmosfera</li> <li>▪ trasferimento da un luogo all'altro di uno stabilimento che produce emissioni in atmosfera</li> <li>▪ modifica sostanziale di uno stabilimento esistente</li> <li>▪ rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera</li> </ul>	<b>Autorizzazione</b>	Nell'ipotesi di avvio di manifatture o fabbriche che producono vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire in altro modo pericolose alla salute degli abitanti, l'autorizzazione comprende la comunicazione al Comune che può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele.	<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 269</a></p> <p><a href="#">R.D. n. 1265/1934, art. 216</a></p>
10.	Messa in esercizio dello stabilimento	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 6</a>
11.	Modifica non sostanziale dello stabilimento	<b>Autorizzazione /Silenzio assenso</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 8</a>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
12.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Installazione</li> <li>▪ modifica</li> </ul> <p>di stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività in deroga elencati nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta del d.lgs. n. 152/2006 per i quali sono previste autorizzazioni di carattere generale</p>	<b>Autorizzazione /Silenzio assenso</b>	Nel caso di impianti o attività in deroga sottoposti ad AUA, l'autorizzazione può o deve essere acquisita nell'ambito dell'AUA. Nei casi di impianti o stabilimenti in deroga soggetti a VIA e/o AIA, questo titolo è acquisito nell'ambito del procedimento di VIA o di AIA	<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 2 e parte II dell'Allegato IV alla Parte V</a></p> <p><a href="#">D.P.R. n. 59/2013, art. 7 – Allegato I</a></p>

## 1.5. Gestione rifiuti

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
13.	<p><b>Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali per le seguenti attività di gestione dei rifiuti elencate all'articolo 8, comma 1 del D.M. n. 120/2014:</b></p> <p>a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani;</p> <p>b) categoria 2-bis: produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>c) categoria 3-bis: distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e della salute, 8 marzo 2010, n. 65;</p>	<b>Autorizzazione</b>		<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 212</a></p> <p><a href="#">D.M. n. 120/2014, art. 15</a></p>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	<p>d) categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;</p> <p>e) categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi;</p> <p>f) categoria 6: imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti di cui all'articolo 194, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;</p> <p>g) categoria 7: operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto;</p> <p>h) categoria 8: Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi;</p> <p>i) categoria 9: bonifica di siti;</p> <p>l) categoria 10: bonifica di beni contenenti amianto.</p> <p><b>Iscrizione all'Albo mediante procedura semplificata per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende speciali, consorzi di comuni e le società di gestione dei servizi pubblici di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni;</li> <li>▪ produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché di produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno</li> </ul>			<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 212, c. 5</a></p> <p><a href="#">D.M. n. 120/2014, art. 16, lett. a), b), c)</a></p>

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>imprese che effettuano la raccolta e trasporto di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi <a href="#">del D.M. 8 marzo 2010, n. 65</a></li> </ul>			
14.	<p><b>Rinnovo dell'iscrizione all'Albo</b></p> <p>Prosecuzione delle attività in pendenza di procedura di rinnovo dell'iscrizione all'Albo da parte di imprese che risultino registrate ai sensi del <a href="#">regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009</a> o certificati UNI-EN ISO 14001.</p>	<b>Comunicazione</b>		<p><a href="#">D.M. n. 120/2014, art. 22</a></p> <p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 209, c. 1</a></p> <p><a href="#">D.M. n. 120/2014, art. 22, c. 3</a></p>
15.	<p>Realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti anche pericolosi</p> <p>Realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata.</p> <p>Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti.</p> <p>Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di smaltimento/recupero rifiuti.</p>	<b>Autorizzazione</b>	<p>Nel caso di impianti sottoposti a VIA, la VIA, ai sensi dell'art. 14, c. 4. Della L. 241/90, comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso comunque denominato necessari per la realizzazione dell'impianto.</p> <p>Nel caso di impianti sottoposti ad AIA, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/06 è compresa e sostituita dall'AIA (ex Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06)</p>	<p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 208</a></p> <p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 19</a></p> <p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 12</a></p> <p><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15</a></p>

## 1.6. Inquinamento acustico

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
16.	Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni di rumore superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM	<b>Autorizzazione</b>		<p><a href="#">L. n. 447/1995, art. 8, commi 2, 4 e 6</a></p> <p><a href="#">D.P.R. n. 227/2011</a></p>

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>REGIME AMMINISTRATIVO</b>	<b>CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
	14 novembre 1997.			
<b>17.</b>	Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni di rumore <b>non</b> superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997.	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">L. n. 447/1995, art. 8, commi 2, 4 e 6</a> <a href="#">D.P.R. n. 227/2011</a>
<b>18.</b>	Valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di: a) scuole e asili nido b) ospedali c) case di cura e di riposo d) parchi pubblici urbani ed extraurbani e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 dell'art. 8 della l. n. 447/1995.	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">L. n. 447/1995, art. 8, c. 3</a>
<b>19.</b>	Svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico qualora esso comporti l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi, anche in deroga ai valori limite.	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">L. n. 447/1995, artt. 4 e 6</a>



## 1.7. Scarichi idrici

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
20.	<p>Nuovo Scarico di acque reflue industriali recapitante e rinnovo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in rete fognaria pubblica</li> <li>- in corpo idrico superficiale o sul suolo</li> </ul>	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, artt. 124-125</a>
21.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trasferimento dell'attività</li> <li>▪ Mutamento destinazione d'uso dell'insediamento/edificio/stabilimento</li> <li>▪ Ampliamento, ristrutturazione dell'insediamento/edificio/stabilimento</li> </ul> <p>da cui derivi uno scarico di acque reflue avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente</p>	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 12</a>
22.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trasferimento dell'attività</li> <li>▪ Mutamento destinazione d'uso dell'insediamento/edificio/stabilimento</li> <li>▪ Ampliamento, ristrutturazione dell'insediamento/edificio/stabilimento</li> </ul> <p>da cui derivi uno scarico di acque reflue <b>non</b> avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente</p>	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 12</a>
23.	<p>Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali recapitante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in rete fognaria pubblica</li> <li>- in corpo idrico superficiale o sul suolo</li> </ul>	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 124, c. 8</a>
24.	<p>Smaltimento in fognatura di rifiuti organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione trattati con apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari che ne riducano la massa in particelle sottili</p>	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 107, c. 3</a>
25.	<p>Approvvigionamento idrico da fonti diverse rispetto al pubblico acquedotto di distribuzione</p>	<b>Comunicazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 165, c. 2</a>
26.	<p>Scarico in mare dei materiali derivanti da attività di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti</p>	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 104, c. 5</a>

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>REGIME AMMINISTRATIVO</b>	<b>CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
	idrocarburi liquidi e gassosi.			<a href="#">D.M. 28 luglio 1994</a>

## 1.8. Dighe

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>REGIME AMMINISTRATIVO</b>	<b>CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
27.	Operazioni di invaso, sghiaimento, sfangamento e manovra degli scarichi delle dighe	<b>Autorizzazione/Silenzio assenso</b>	Qualora l'invaso artificiale o la diga siano ricompresi in un sito natura 2000 o in sua prossimità, è necessario sottoporre il progetto a valutazione di incidenza (V.Inc.A) ai sensi dell'art. 5 del dpr 357/97 e s.m.i.. In tale caso è necessario procedere ad autorizzazione espressa in ragione delle previsioni di cui all'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".	<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 114, commi 2 e 3</a>

## 1.9. Altri procedimenti in materia di tutela dei corpi idrici

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>REGIME AMMINISTRATIVO</b>	<b>CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
28.	Utilizzo da parte dei consorzi di bonifica e irrigui delle acque fluenti nei canali per usi diversi da quello irriguo	<b>Autorizzazione/Silenzio assenso</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 166, c. 1</a>
29.	Immersione in mare di materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;	<b>Autorizzazione</b>		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1, lett a) e 2</a> <a href="#">D.M. n. 173/2016</a>
30.	Immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale	<b>Autorizzazione</b>	Sono esclusi i nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale	<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 1 e 3</a>

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>REGIME AMMINISTRATIVO</b>	<b>CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>
<b>31.</b>	Movimentazione dei fondali marini connessa all'attività di posa in mare di cavi e condotte	Autorizzazione	Nel caso di cavi e condotte sottoposti a Via, l'autorizzazione alla movimentazione dei fondali è acquisita nell'ambito del procedimento di VIA	<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 109, commi 5 e 5-bis</a>
<b>32.</b>	Ripristino, senza aumenti di cubatura, delle opere immerse in mare	Comunicazione		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 109</a>
<b>33.</b>	Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento reflui	Autorizzazione		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 110</a>
<b>34.</b>	Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari nonché dalle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del d.lgs. 152/2006, e da piccole aziende agroalimentari	Comunicazione		<a href="#">D.Lgs. n. 152/2006, art. 112, c. 1</a> <a href="#">D.M. n. 5046/2016</a>